

## OSSERVATORIO RIFIUTI PROVINCIA DI CATANZARO

### PROPOSTA PROGRAMMA ATTIVITA' 2016

Nella seduta del Comitato Tecnico Operativo dell'Osservatorio ( con i rappresentanti di Provincia- ArpaCal- Comuni di Catanzaro- Lamezia Terme- Soverato ) , tenuta il 10 novembre 2015, è stata discussa la proposta inerente il Programma dell'Osservatorio , che sarà poi discussa nel Comitato Istituzionale allargato. Dal confronto tra i componenti presenti è scaturita la seguente proposta.

Attività individuate:

1. **Promozione della riduzione dei rifiuti e degli acquisti verdi negli enti pubblici.**, che significa soprattutto promuovere la digitalizzazione ( la legge 124/2015 interviene anche su digitalizzazione e CAD Codice Amministrazione Digitale di cui al d. lgs.82/2005 -) e la prevenzione/riduzione dei rifiuti nella PA anche attraverso il GPP (green public procurement- acquisti verdi ) - Il Piano d'Azione Nazionale GPP (decreto 10 aprile Ministero Ambiente 2013) - al punto 5.2 invita le Regioni ad includere gli appalti verdi e sostenibili nella normativa regionale e settoriale e a valutare l'opportunità di elaborare un piano regionale per l'applicazione del PAN GPP comprendente attività di comunicazione e attività di formazione. Anche il Collegato Ambientale della legge di stabilità 2016 di prossima approvazione, disciplina gli acquisti verdi nella PA. Tenendo conto della Scheda 16 del Programma Regionale di Prevenzione (approvato con Delibera 469 del 14 novembre 2014) e del Progetto GPPNET ([www.compraverde.it](http://www.compraverde.it)), redatto dal Gruppo di Lavoro Acquisti Verdi del Coordinamento Agende 21 Locali Italiane, sarà predisposto un programma di interventi inerente: giornate di formazione su digitalizzazione e GPP e la pubblicazione di un manuale pratico del GPP, diretto agli uffici appalti/contratti ed uffici economato della P.A.
2. **Realizzazione di iniziative per la promozione dell'uso del compostaggio ( domestico/di comunità ecc.), per far fronte alle carenze del sistema pubblico di gestione delle frazioni organiche e per rispondere anche alle richieste da parte di aziende agricole/privati cittadini interessati.**
3. **Aggiornamento sullo stato di realizzazione dei Centri di Raccolta dei Rifiuti Differenziati.** La mancanza di una rete di strutture di supporto adeguatamente distribuita sul territorio è una delle cause dei bassi livelli di raccolta differenziata e del ricorso all'abbandono dei rifiuti. Per quanto riguarda la raccolta dei RAEE, i distributori di AEE sono tenuti al ritiro del vecchio (uno contro uno), alla predisposizione di un'apposita area dedicata al deposito del ritirato e al trasporto fino al Centro di Raccolta Comunale – E' quindi evidente che , in assenza di queste strutture , si compromette il sistema di raccolta/recupero di questi rifiuti. Attingendo anche ai dati di Regione ed ArpaCal , verrà effettuata la ricognizione dei centri di raccolta attivi allo scopo di rilevare i territori scoperti , ma anche gli esempi di gestione efficiente di queste strutture.
4. **Promozione della raccolta dei RAEE**, in collaborazione con il Centro di Coordinamento RAEE e con l'ANCI , la grande distribuzione, le piattaforme autorizzate. Tenuto conto della localizzazione dei centri di distribuzione e recupero, verrà organizzata presso il Comune di Lamezia Terme ( sede di piattaforma di recupero RAEE aderente al circuito nazionale ) un'iniziativa pubblica.
5. **Prevenzione dell'abbandono di pneumatici usati.** Iniziative da realizzare coinvolgendo le società consortili per la raccolta e il recupero (Ecopneus, Greentire ...) con l'obiettivo di prevenire l'abbandono ( dal circuito del fai-da-te e dalla rete di vendita/assistenza).
6. **Aggiornamento e rilancio dell'Accordo di programma sui rifiuti da Costruzione e Demolizione e dell'Accordo di Programma sui Rifiuti Agricoli .** I rifiuti inerti e gli agricoli rappresentano le tipologie di rifiuti speciali più frequentemente oggetto di abbandono e deposito incontrollato, con

effetti non solo sull'ambiente , ma anche sulle casse delle amministrazioni locali costrette ad intervenire. Occorre aggiornare e rilanciare gli accordi stipulati nel 2005, avviando un confronto con ordini professionali, associazioni di categoria, comuni ecc. Guardando alle esperienze più avanzate ( es. accordo sui rifiuti agricoli della Provincia di Ravenna ( n.4957 del 15/09/2015), si potranno prevedere delle semplificazioni amministrative per le aziende aderenti , mediante la creazione di “un circuito organizzato di raccolta”. Per quanto riguarda l'accordo sugli inerti, nelle linee-guida sarà anche trattata la gestione delle terre e rocce da scavo ( la cui gestione deve essere espressamente prevista nel progetto al fine di escludere tali materiali dalla disciplina dei rifiuti) e la gestione dei rifiuti da amianto.

7. **Prevenzione e gestione dei rifiuti di amianto.** La gestione di tali rifiuti comporta spese molto elevate a carico sia dei comuni ( che intervengono per la rimozione in caso di abbandono), che dei privati tenuti alla rimozione dei manufatti in amianto presenti negli immobili di proprietà. Verrà elaborata una proposta di intervento tenendo conto degli strumenti di finanziamento pubblico (ecobonus ristrutturazioni 50%- previsto dalla legge di stabilità- Fondo per la Progettazione degli interventi di bonifica su edifici pubblici contaminati presso il ministero dell'Ambiente- POR Calabria), tesa a promuovere anche un accordo con ASP e con gli impianti di smaltimento , finalizzato ad una riduzione dei costi dei piani di lavoro e dello smaltimento finale.
8. **Iniziative di promozione della riduzione dei rifiuti rivolte alle scuole** , la diffusione delle buone pratiche nei consumi e nei comportamenti individuali, con realizzazione di una manifestazione conclusiva presumibilmente nel mese di maggio 2016 , con sede nel Parco della biodiversità di Catanzaro , in concomitanza con la presentazione dei risultati del monitoraggio della qualità dell'aria già stabilita con ArpaCal.
9. **Iniziative per particolari tipologie di rifiuti: promozione raccolta selettiva di rifiuti urbani pericolosi** pile e accumulatori- farmaci scaduti- contenitori T/F- inchiostri, vernici, oli /**Organizzazione della raccolta degli abiti usati** (con il supporto di CONAU), e del recupero delle frazioni di ingombranti destinati al riuso (previa indagine di mercato sulla domanda di mobili ed oggetti usati)/Azione per contrastare e gestire **il fenomeno dell'abbandono di auto provviste di targa.**
10. **Promozione dei marchi di qualità ecologica** ( locali pubblici/bar/ristoranti/strutture ricettive ecc.).
11. **Creazione di Ecosportelli** a supporto di iniziative di promozione della Riduzione dei Rifiuti – Raccolta Differenziata- Riciclo - Recupero, in collaborazioni con i Comuni, con le Associazioni Ambientaliste, con Associazioni di volontariato ambientale , con le scuole ecc. Previa pubblicazione di un avviso per la manifestazione di interesse , si definisce con i soggetti aderenti, un calendario delle attività/iniziative concordate da realizzare.
12. **Aggiornamento Rapporto Rifiuti 2016** : Monitoraggio ed analisi dell'andamento della produzione, raccolta, recupero, e smaltimento dei rifiuti a scala comunale e provinciale e sulla gestione dei flussi riferiti ad alcune tipologie di rifiuti di particolare interesse- Aggiornamento Schede Impianti autorizzati. L'attività sarà realizzata con la collaborazione tra il Servizio Informatico dell'Ente e la Sezione Regionale del Catasto presso ArpaCal, deputato alla raccolta e validazione dei dati.
13. **Adesione Settimana Europea Riduzione Rifiuti 2016** (novembre 2016) programmazione della partecipazione delle scuole , delle altre istituzioni e degli operatori del settore.